

## Iran, nessuna esecuzione: Sakineh è ancora viva

di **Redazione**

03 Novembre 2010 - 13:17



**Genova.** Sakineh Mohammadi Ashtiani, la donna condannata a morte per adulterio in Iran, non è stata giustiziata come preannunciato ieri da molti media. Lo riferisce ad Aki-Adnkronos International, Mina Ahadi, portavoce del Comitato internazionale contro la lapidazione. “Secondo nostre informazioni - ha dichiarato Ahadi - Sakineh non stata giustiziata. Le esecuzioni in Iran, in effetti, avvengono sempre all'alba, e questa mattina alle 7 e 30 la donna non era stata giustiziata. Dunque per oggi sicuramente non ci sarà alcuna esecuzione di Sakineh Mohammadi Ashtiani”.

Tuttavia, avverte Ahadi, il pericolo resta. “Non si può certo dire che la minaccia sia ormai finita. Al contrario. Il fatto è che ieri c'erano state forti pressioni di vari governi e dei media - prosegue - forse anche per questo il regime iraniano ha deciso di rinviare l'esecuzione. Ma proprio per questo sarà necessario che governi e media non abbassino la guardia”. Ahadi ha aggiunto che restano nel carcere di Tabris il figlio di Sakineh, Sajjad Ghaderzadeh, e l'avvocato Houtan Kian. Secondo la portavoce del Comitato contro la lapidazione, “sono stati percossi e sottoposti ad abusi e umiliazioni”.

Il loro destino, aggiunge, “dipende dalla Corte suprema a Teheran, non è il tribunale di Tabris che puo' decidere”. Restano in carcere anche i due giornalisti tedeschi arrestati mentre stavano intervistando Sajjad. “Secondo nostre informazioni - ha detto ancora Ahadi - sono anche loro a Tabris, ma altri riferiscono che sarebbero a Teheran. Le autorità iraniane hanno promesso al governo tedesco di sbrigare rapidamente la pratica, ma per

---

ora non c'è stata ancora nessuna decisione”.